



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irms.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 377 del 10/07/2026

Oggetto:	Adozione della “Disciplina del Lavoro a distanza”.		
Ufficio proponente:	Area Amministrativa Risorse Umane		
Estensore dell'atto:	LUCCI TIZIANA		
Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.			
Il Responsabile del Procedimento Sig.ra Silvana Cianfarani		Roma, 10/07/2026	
Il Dirigente sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.			
Il Dirigente Dott.ssa Roberta Valli		Roma, 10/07/2026	
L'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto non comporta impegno di spesa.			
Il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Roberta Valli		Roma, 10/07/2026	
Il Direttore Dott. Serafino Giuliani		Roma, 10/07/2026	

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n. 87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la “Presenza d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;
- la Determina Direttoriale n. 715 dell’08 novembre 2024, avente ad oggetto la “Presenza d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 31 ottobre 2024 - Fusione per incorporazione dell’Azienda pubblica di servizi alla persona I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona nell’Azienda pubblica di servizi alla persona Istituto Romano di San Michele, aventi entrambe sede in Roma Capitale e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 15 bis del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19/09/2024 con la quale è stato nominato, quale Direttore dell’ASP, il Dr. Serafino Giuliani;

VISTA la Determina Direttoriale n. 226 del 14/03/2025 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Amministrativa alla Dott.ssa Roberta Valli;

PREMESSO che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali 2022- 2024 (C.C.N.L.), al “Capo VI Lavoro a distanza” come di seguito recita:

- ✓ ai sensi dell’art. 41 del C.C.N.L. 2022/2024, il lavoro agile è una delle possibili modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, con forme di organizzazione della prestazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di luogo di lavoro o di orario nell’ambito delle ore massime di lavoro giornaliere e settimanali previste dal citato contratto collettivo;
- ✓ ai sensi dell’art. 42 C.C.N.L. 2022/2024, il lavoro da remoto è prestato con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, che comporta l’effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell’ufficio al quale il dipendente è assegnato;

TENUTO CONTO che

- ✓ il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di cui all’art. 7 (*Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie*) di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l’amministrazione intende adottare e che lo stesso si avvia mediante l’invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare;
- ✓ l’ASP ha attivato la procedura finalizzata all’avvio del lavoro a distanza con le organizzazioni sindacali (OO.SS.) garantendo una partecipazione diretta e costruttiva alla definizione delle misure regolamentari che Istituto Romano di San Michele intendeva adottare, consegnando una prima ipotesi del disciplinare del lavoro a distanza nel corso della riunione delle Delegazioni trattanti del 21.4.2026, e

concordando con la Delegazione di parte sindacale l'opportunità di costituire un tavolo tecnico la cui composizione è stata definita all'unanimità dei presenti nella medesima seduta del 21.04.2026, al fine di una diffusa condivisione delle misure adottate;

- ✓ il tavolo tecnico ha concluso le proprie attività elaborando e trasmettendo con e-mail del 4.6.2026 – prot. n. 4995, il testo del disciplinare apportando alcune modifiche/integrazioni all'ipotesi di disciplinare predisposto dall'Asp;
- ✓ in data 15.06.2026 con nota prot. n. 5295/2026, veniva trasmessa a tutte le OO.SS., per la dovuta informazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. 1) del CCNL, la "Disciplina del lavoro a distanza dell'ASP Istituto Romano di San Michele e allegati recanti gli schemi di accordo individuale per il lavoro agile e per il lavoro da remoto", parzialmente rielaborata dall'ASP;
- ✓ in data 18.06.2026 pervenivano osservazioni sul testo da parte di una sigla firmataria del CCNL, tempestivamente condivise con la Delegazione trattante di parte sindacale;
- ✓ in data 6.07.2026, in fase di confronto, si sono riunite le Delegazioni Trattanti, previa convocazione (prot. n. 5851/2026), per la sottoscrizione del testo definitivo della Procedura Operativa afferente la "Disciplina del Lavoro a distanza" allegata al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso, e che è stata sottoscritta a maggioranza dei presenti;

RITENUTO che sia, pertanto, necessario adottare la specifica Disciplina che regolamenti il lavoro a distanza in conformità a quanto disposto dal contratto collettivo, dalle leggi vigenti in materia e dal suddetto accordo sindacale, finalizzato a:

- ✓ promuovere una cultura organizzativa basata su risultati e sulla responsabilizzazione e autonomia del personale;
- ✓ favorire il bilanciamento tra vita professionale e vita privata;
- ✓ valorizzare le competenze organizzative e digitali maturate dai dipendenti;

ferma restando la necessità di assicurare un'adeguata presenza di personale presso gli uffici al fine di non pregiudicare le attività che, per loro natura, non sono eseguibili a distanza e nel rispetto del principio della prevalenza della prestazione lavorativa in presenza, di cui al D.M. del 30 giugno 2022, richiamato nella Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto il lavoro agile del 29 dicembre 2023;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* ed in particolare l'art. 2, ai sensi del quale *"le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici"*;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 *"Codice dell'Amministrazione digitale"*;
- l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, il comma 3, secondo cui *"Con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e linee guida contenenti regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"*;
- la Legge del 22 maggio 2017, n.81 recante *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"* ed in particolare il capo II *"Lavoro agile"*;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2017 n. 3 *"Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"*;

- l'articolo 263, comma 4-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 17 luglio n.2020, n. 77, che prevede l'introduzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9/12/2020 con cui si approvano le *"Linee guida sul POLA e indicatori di performance"*;
- l'art. 6 del d.l. n. 80/2021 convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, che ha previsto l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione delle Pubbliche Amministrazioni, il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) nel quale dovrà confluire, tra l'altro, il POLA, all'interno della Sezione dedicata alle strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo anche mediante ricorso al lavoro agile;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'adozione della *"Disciplina del lavoro a distanza"*, acquisita al protocollo con n. 5994/2026, allegata al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 31 ottobre 2024 n. 863;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DETERMINA

1. di adottare la *"Disciplina del Lavoro a distanza"* allegata al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di pubblicare la stessa nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, sottosezione, *"Disposizioni Generali"* - *"Atti Generali"* e sottosezione *"Personale"* - *"Contrattazione integrativa"*;
3. di trasmettere il presente atto a tutte le OO.SS. del Comparto Funzioni Locali e alla RSU.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Silvana Cianfarani

Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Roberta Valli

Il Direttore
Dott. Serafino Giuliani
